

Maurizio Sarchielli e Max Spinolo, su invito del Comune, hanno scritto e cantato una canzone dedicata a uno dei luoghi simboli della città

Sarchielli: «In origine immaginavo di raccontare qualcosa di Cortona, il paese natale dei miei genitori. Ma non sono mai riuscito ad andare oltre le prime parole. Non era destinata ad essa, ma a Vimercate. Ed io non lo avevo capito...»



Due screenshot del video della bellissima canzone «I gradini di Piazza Roma» omaggiati in una bellissima canzone firmata da blogger Maurizio Sarchielli, dal fotografo Max Spinolo, con arrangiamento dell'insegnante di musica Emanuela Annoni e grazie alla band «Ichichè»

**VIMERCATE** (frd) «I gradini di piazza Roma» omaggiati con una bella canzone firmata dal blogger **Maurizio Sarchielli**, dal fotografo **Max Spinolo**, con arrangiamento dell'insegnante di musica **Emanuela Annoni** (moglie di Sarchielli) e al suono della band «Ichichè».

In tempo di pandemia arriva anche un po' di poesia in musica. E questa volta grazie ad una semplice canzone che, con il passare dei giorni, sta diventando un vero e proprio tormentone sia per le parole, sia per le immagini che scaldano il cuore e allontanano la solitudine delle strade del centro cittadino mai così deserte come in queste settimane.

Una chicca che è stata presentata, insieme ad un'altra ventina di opere, direttamente all'attenzione dell'Amministrazione comunale. Infatti nelle scorse settimane il Comune, attraverso l'aiuto delle associazioni culturali locali, ha chiesto ai numerosi artisti vimercatesi (musicisti, cantanti, attori, pittori ecc.) la disponibilità a condividere un piccolo dono d'arte alla città: una canzone cantata dal vivo, un brano suonato, una poesia recitata, un'opera d'arte raccontata.

Arte e cultura che, soprattutto in un momento così difficile, possono avere un ruolo fondamentale, non solo per l'accrescimento personale e lo svago, ma anche per nutrire il senso di appartenenza alla comunità, per stimolare la partecipazione attiva.

E così Sarchielli ha rispolverato una sua vecchia idea che non era

## «Come è bella piazza Roma la sera, quando la luce allunga i campanili...»

mai riuscito a concretizzare. «Anzi, in verità, in origine immaginavo di raccontare qualcosa di Cortona, il paese natale dei miei genitori - ha raccontato Sarchielli - Non sono mai riuscito ad andare oltre le prime parole. Non era destinata a lei, ma a Vimercate. Ed io non lo avevo capito. Era per Vimercate, il paese in cui sono cresciuto, dove abitano ancora i miei genitori, dove ho vissuto gli anni dell'infanzia e intensamente gli anni della gioventù. Gli anni di formazione? Sono parole grosse, non so. Quello che so è che come tento di raccontare nella canzone, questo paese, Vimercate, anche se insieme ad Emanuela dal 1991 abitiamo a Sulbiate, è stato, è ancora oggi e sarà per sempre, parte importante della nostra vita, della nostra storia. Insomma, riflettendoci oggi, posso affermare che Vimercate a me, a noi, ha dato tanto. Ed per questa ragione che, come è scritto nell'invito pubblicato dal Comune di Vimercate, dono ben volentieri a questa "mia", "nostra" città questo testo e questa melodia. Per quanto ho ricevuto non è molto, ma è quello,



Il fotografo Max Spinolo



Il blogger Maurizio Sarchielli

"artisticamente" parlando, che a Lei io posso dare. Una canzone che si è arricchita con l'eccellente resa artistica del fotografo Max Spinolo che ma messo a disposizione le sue immagini».

La canzone, dicevamo, è stata pubblicata anche sulla home page del Comune di Vimercate. «Personalmente sono molto lusingato e anche orgoglioso di tutto ciò - ha continuato Sarchielli - Senza Massimo Spinolo e la Banda Ichichè non sarebbe stato possibile. Preciso anche qui che ho dovuto cantare io perché impossibilitati a provare insieme, ma, come immagino ben si capisca ascoltando il brano, non sono io la voce degli Ichichè... e meno male! Peccato non averla potuta far interpretare a Monica e Marcello».

«Il vero merito di questo capolavoro è di Maurizio - ha sottolineato il fotografo Spinolo - Io ho solo aggiunto delle mie foto per il video anche se, a causa del lockdown, ho dovuto attingere a foto fatte in passato. Diciamo che ho creato il vestito di questa canzone».

Rodrigo Ferrario